Conto Corrente colla Posta

Mercoledì 2 Febbraio 1910

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XV - N. 28

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 30. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Conto Corrente colla Posta

DA ROMA

Le irregolarità alla Minerva

Per riparare al disordine bisogna epurare il personale

Nel corso della Relazione fatta dalla Commissione d'inchiesta sulla Minerva sono stati accennati numerosi casi di infrazione alla legge sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato. Essi dimostrano come l'Amministrazione non tolleri restrizioni e cautele all'azione che non è chiamata ad esercitare, e come, talvolta ignori perfino il contenuto di quella legge.

Da ciò, sotterfugi ed infingimenti che non si addicono ad organi dello Stato, ente eminentemente morale nel senso più comune della parola.

Attentare a questo attributo dello Stato, val come sovvertirne le istituzioni screditandole.

Quindi, ogni opera, va data affinchè il rispetto alla legge generale sia assicurato.

Sottrarre al parere dei corpi consultivi gli atti e i contratti per i quali quel parere è richiesto, ingannare la Corte dei Conti intorno alla legalità e alla esatta imputazione delle spese, sfuggire al riscontro della ragioneria o attraversarne il compito, non esercitare controllo sugli uffici dipendenti, non osservare i termini sia degli atti nei quali è impegnato lo Stato, sia della resa dei conti e della presentazione dei documenti finanziari, non curare che la gestione del danaro e degli altri beni pubblici sia coperta dalle mallevarie necessarie, e proceda regolarmente, ecc. ecc., sono fatti o mancanze che cadono sotto il rigore e la sanzione della legge Eppereiò chi li compie deve essere punito.

Il biasimo del Parlamento e dell'opinione pubblica, il rifiuto di registrazione degli atti e dei mandati da parte della Corte dei Conti, le sentenze affermative nei giudizi di responsabilità costituiscono già per loro stessi un complesso di pene. Ma, a parere della Commissione d'inchiesta, essi non bastano a inculcare la moralità amministrativa nei funzionari, o a formare una sana tradizione negli uffici.

Per raggiungere questi fini, occorre inoltre che al rivelarsi delle trasgressioni, insieme all'azione del ministro da apprezzarsi al Parlamento, sia accertata la responsabilità di coloro i quali presero parte al provvedimento che diede luogo alla trasgressione.

Il rimedio efficace ai mali dianzi indicati non può consistere che nella epurazione coraggiosa del personale, del quale argomento la Commissione d'inchiesta riferisce nella speciale relazione sul personale.

«E tale rimedio può essere integrato da una più assidua vigilanza degli enti delegati al controllo».

CIÒ CHE DICE L'ON. RAVA DEL DISORDINE VERIFICATO

L'on. Rava dichiara che l'accusa di mancanza di ogni freno nelle spese non riguarda le sue gestioni, che si chiusero complessivamente con qualche civanzo e con lievi eccedenze su due o tre capitoli.

Nei riguardi dei rimproverati amministrativi, l'ex ministro della P. I. affermò di averne rimossi parecchi, istituendo anche — nei casi più gravi — dei giudizi disciplinari, affidati alle cure assidue dell'onorevole Ciuffelli.

Pei ragionieri geometri del Genio militare

Il Ministero della guerra, per provvedere all'aumentato lavoro creato a molti uffici del genio per gli importanti lavori di difesa che ad essi sono stati affidati, ha soppresse alcune sezioni territoriali, altre ne ha raggruppate ed ha così disposto di un certo numero di ufficiali e ragionieri geometri del genio pei lavori di fortificazione. Alle varie Direzioni del genio ha poi assegnato degli ingegneri civili assunti in servizio straordinario nel luglio 1908, i quali, sotto la guida e alle dipendenze dei pochi ufficiali rimasti, avrebbero dovuto provvedere ai servizi prima affidati al personale stabile tolto alle stesse Direzioni.

I ragionieri geometri, che in tale occasione giustamente speravano di vedere migliorato ed ampliato il loro organico (ridotto dopo la guerra d'Africa da 243 a 206), dolorosamente colpiti da un provvedimento che non risolveva i veri bisogni del servizio e che si sarebbe dovuto evitare per l'ammaestramento che si è avuto da una precedente prova completamente fallita, pur non nascondendo il proprio malcontento, non si sono abbandonati ad alcuna agitazione, non hanno ostacolato l'esperimento, ma hanno continuato il loro lavoro, raddoppiando di energia e buon volere, lavorando volontariamente oltre l'orario normale, pur di non perdere, ma di accrescere e rafforzare sempre più le larghe e profonde simpatie dei loro superiori e affinchè il servizio procedesse colla consueta speditezza e regolarità.

Tale contegno, dovuto essenzialmente all'intima sicurezza nella bontà della causa, non è certo sfuggito all'osservazione dei loro superiori. Ma ora che l'esperimento fatto, coll'assumere degli ingegneri civili in servizio temporaneo presso le Direzioni, si manifesta in tutte le sue manchevolezze per la stessa affermazione di un illustre generale del genio, il quale, nel n. 8 della *Preparazione* (20-21 gennaio), ha dichiarato francamente e lealmente che si tratta di «provvedimento ibrido, inefficace e spesso assai più di gravame che di vero aiuto, oltre che costoso», i ragionieri geometri del genio sperano che il Ministero della guerra non disconoscerà più oltre i loro bisogni ed il loro buon diritto e vorrà quindi provvedere prontamente ed in modo definitivo a rimuovere il loro giusto malcontento.

Il provvedimento in loro favore verrebbe ancora in tempo, mentre ogni ulteriore indugio non farebbe che aggravare la questione e rendere meno graditi i rimedi.

Per l'emigrazione dei minorenni

L'on. Tovini ha chiesto di interrogare il ministro degli esteri e quello dell'agricoltura per conoscere se il governo non ritenga venuto il momento di proporre al Parlamento norme intese a disciplinare l'emigrazione dei minorenni per l'Europa, al fine di eliminare, per quanto è possibile, i gravi inconvenienti di ordine morale ed economico che si lamentano.

Pei ciclisti ed automobilisti

Un comunicato del Ministero delle Finanze avverte gli utenti dei velocipedi, motocicli ed automobili, soggetti alla tassa, che col primo Febbraio dovranno aver soddisfatto alle tasse dovute pel 1910, provvedendosi presso gli uffici competenti dei relativi buoni provvisori, che dovranno avere sempre seco per la circolazione e trattenerli per avere i contrassegni metallici inamovibili.

Soppressione dell'arsenale di Trieste

Ieri è stata decisa a Vienna la soppressione del grande Arsenale di Trieste, costruito nel 1853, e che diede in questi 56 anni al Lloyd una magnifica flotta di battelli, dai primi a ruote, a quelli di 8000 tonnellate che facevano i viaggi transoceanici. Il Lloyd riceverà 7 milioni e mezzo. Una parte dell'Arsenale viene incorporata al cantiere San Marco, per dargli modo di affrettare la costruzione delle navi da guerra. L'edificio centrale, con la torre massiccia ed i due leoni, che tutti conoscevano perchè si trova in tutte le guide illustrate di Trieste, sarà destinato a sede dello Ammiragliato. Un edificio sul mare sarà trasformato in deposito di carbone per l'i. r. Marina.

Il più grande campo d'aviazione italiano

A Cameri, paese discosto sette chilometri da Novara, esiste una splendida brughiera, una vasta superficie piana, brulla, senza un albero, sulla quale si recano le truppe del presidio di Novara per le esercitazioni militari. La brughiera misura cinque chilometri di lunghezza e quattro di larghezza. Ora l'ing. Thouvenot di Parigi ha pensato di farne un campo d'aviazione. Non ce ne sono altri in Italia che possano competere con questo di Cameri per l'ampiezza e pel terreno. Ivi l'ing. Thouvenot ha impiantato un'officina ed una grande baracca che serve di dormitorio per gli operai; ivi ha pure impiantato due «hangars», che ospitano due aeroplani «Avis» di proprietà degli aviatori Pasquale Bianchi di Lugano e Umberto Cagno.

L'aeroplano di Bianchi munito di un motore Anzano di 50 HP. quello di Cagno un motore «Itala» di 10 HP. L'ing. Thouvenot dirige i lavori di montaggio e con attività insegna ai nuovi aviatori l'arte del volo. Già l'ardito Pasquale Bianchi, che si trova da parecchi giorni a Cameri, e sta mettendo «à coint» il suo apparecchio «Avis» ha eseguito dei piccoli voli di prova sotto la direzione dell'ing. Thouvenot. Cagno sarà a Cameri fra giorni ed inizierà i primi voli di prova col suo potente motore «Itala».

La storia della Niobide

Ecco come stanno le cose della famosa Niobide che ha scatenato la guerra fra Roma e Milano.

La Banca commerciale di Milano aveva acquistato dei terreni a Roma che appartenevano originariamente agli eredi Spithover. Siccome in questi terreni si erano trovati oggetti antichi, vennero attivate delle ricerche a questo scopo. Così durante gli scavi, fu rinvenuta la «Niobide» la bellissima statua greca oggi oggetto di viva contesa e discussione, che fu dichiarata di grande pregio, onde non può essere esportata dall'Italia.

Una prima causa per la rivendicazione di questa statua, venne fatta dagli eredi Spithover avanti il tribunale di Roma. La lite fu vinta dalla Banca e transatta poi nella sede d'appello.

Successivamente, certo Di Carlo, l'operaio che accudiva con altri alle ricerche delle antichità, pretese la comproprietà della statua per averla per il primo segnalata durante le ricerche. Questa è la lite che pende tuttora avanti l'autorità giudiziaria di Roma.

Fino a che dura la causa l'autorità giudiziaria ha decretato il sequestro della statua e ha nominato sequestratario il Sindaco di Roma. La Banca Commerciale ha chiesto al magistrato di Milano di rimuovere il sequestro, ma il magistrato non ha aderito alla domanda; pur negando a Nathan, recatosi a Milano per eseguire sequestro l'autorità di rimuovere la statua dal Castello sforzesco.

Catastrofe Mineraria

Si ha da Primaro (Colorado) che in un tunnel della miniera «Colorado Irond and Fuli» è avvenuta un'esplosione. Sono stati estratti 79 cadaveri.

PIETRO ZORUTTI

POESIE

Edite ed inedite — pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. — Opera completa, due volumi, L. 6.00. Trovasi presso la Tipografia Editrice ETAURO BOSETTI - UDINE succ. Tip. Bardusco.

CRONACA PROVINCIALE

I commenti suscitati a Pinzano da due articoli del "Paese,,

Ci scrivono da Pinzano in data 31:

I due articoli in rubrica *Note di Taccuino* pubblicati alcuni giorni fa sul *Paese* a firma di *Pickwich*, hanno qui suscitato un certo rumore; e non solo qui, per quello che si ode, ma anche a S. Daniele e in diversi altri vicini paesi.

Il pubblico ignorava come stessero le cose dell'acquedotto e, per quanto ne parlasse, non sapeva che l'autorità militare e l'amministrazione delle Ferrovie dello Stato avessero escluso il Comune dal partecipare alla costruzione di un acquedotto comune.

Si fanno le più strampalate supposizioni intorno all'autore di quegli articoli e si dice persino che la paternità di essi non possa essere se non del Sindaco di Pinzano, signor Scaton.

— E' il suo stile; — si dice con insistenza da alcuni; — è il suo stile; non può essere che il suo stile.

Quelli, che leggono il *Paese* quotidianamente e che veggono la firma di *Pickwich* sotto articoli che trattano di tutt'altro che delle cose di Pinzano escludono, *naturalmente*, che autore degli articoli della rubrica *Note in Taccuino* possa essere il Sindaco di Pinzano, però inclinano a credere che il signor Scaton sia l'informatore, il *soffietto*, come qui si dice.

C'è poi un'altra categoria di persone, — quella degli avversari della Giunta, — la quale parla di segreti d'ufficio traditi con leggerezza... democratica e, minacciando rappresaglie, accusa apertamente il *Sindaco di aver esorbitato* dai termini della discrezione *impostagli* dall'ufficio che occupa.

Io credo che le chiacchiere, le dicerie, i pettegolezzi intorno a quei benedetti articoli ed alle importanti questioni di cui trattavano, non finiranno qui e che, anzi, degenereranno, come il solito, in una questione politica se il *Paese* non interverrà per dire come stiano le cose e da che parte gli siano pervenute le *famose* informazioni.

N. L.

Noi non possiamo se non compiacerci che il pubblico di Pinzano si sia interessato alle due questioni dal *Paese* poste sul tappeto appunto perchè l'opinione pubblica le vagliasse e conoscesse una volta di più quale paterna assistenza esercitano le amministrazioni centrali verso le piccole amministrazioni comunali e in che maniera si spendano di quelle magre autorità i quattrini che il fisco spreme dalle tasche dei contribuenti.

Crediamo portanto doveroso dissipare le voci che senza *fondamento* di verità corrono in proposito e, per norma dei *maligni*, interessati ad incolpare il Sindaco di Pinzano delle pretese rivelazioni e addirittura degli articoli, — dichiariamo che, — né quelle noi attingemmo a Pinzano nè questi furono scritti fuori della nostra redazione.

Quello piuttosto di cui dovrebbero impressionarsi i pinzanesi avversari dell'Amministrazione democratica è l'enormità delle Amministrazioni della *Guerra* e delle *Ferrovie* che, a nessun costo e senza nessun motivo plausibile hanno voluto costruire col *Municipio* di Pinzano un acquedotto di uso comune che avrebbe permesso un'economia di oltre un milione e mezzo e dato l'acqua potabile ad una popolazione che da sola non avrà forse mai i mezzi di costruirsi un acquedotto che richiede una spesa minima di 800 mila lire.

Torneremo sull'argomento quando altri fatti in proposito renderanno opportune ulteriori osservazioni.

F. Cogolo unico estirpatore dei CALLI. V. in VI pag.

L'esproprio dei terreni per la linea Spilimbergo-Gemona

Il Prefetto con Decreto in data 29 gennaio 1910 ha pronunciato, a favore della Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, la espropriazione e la occupazione dei beni stabili posti in territorio di Spilimbergo occorrenti per la costruzione della linea Spilimbergo Gemona.

Riportiamo, l'elenco delle aeree espropriate, la cui indennità è già stata depositata nella Cassa dei Depositi e Prestiti presso la R. Intendenza di Finanza di Udine.

Zona di terreno riportata in catasto al numero di mappa 474, posta in contrada Spilimbergo, fra i confini Strada comunale per Tamiamo, Ferrovia, Faelle Margherita in Giordano Giov. Battista e rimanente proprietà a sinistra della deviazione alla strada comunale.

Superficie di terreno occupato permanentemente colla deviazione della strada comunale mq. 1500.

Tricesimo

1. — **Funerali** — «Non torci, non fiori, nessuna pompa ai miei funerali» tale l'ultima volontà del defunto conte Leandro di Montegnacco, decesso ieri l'altro dopo brevissima malattia nella tarda età di 95 anni.

E la sua volontà fu rispettata; i funerali resi oggi alla salma del venerato conte Nando, furono modesti per chi bada alla forma, ma riuscirono ugualmente solenni per lo straordinario numero di Autorità, signori, signore e popolani accorsi anche dai comuni vicini a portare l'ultimo omaggio all'uomo probo ed onesto, al modello dei padri, al cittadino esemplare.

Alla famiglia, ai parenti tutti sentite condoglianze.

1. — **Beneficenza** — Il Sig. Co. Andrea di Montegnacco, ha elargito alla Congregazione di Carità in morte del rispettivo padre Co. Leandro di Montegnacco, la somma di L. 200 e questo come primo fondo per l'acquisto di un carro funebre pel trasporto dei defunti.

La Presidenza ringrazia ben di cuore il generoso oblatore per la giusta e nobile iniziativa.

Gemona

1. **Ferimento e oltraggio** — Vennero tratti in arresto dai carabinieri di Buia certi Pauluzzi Emilio fu Domenico, di 23 anni di Buia, Darsoni Giuseppe fu Pietro di anni 17, pure da Buia, e Fratti Luigi di Giovanni di Flaibano. I due primi sarebbero imputati di grave oltraggio verso la benemerita, l'ultimo di ferimento gravissimo in danno di un concittadino di Flaibano che riportò tre coltellate e fu curato dal dott. Copelli.

Lestizza

Festa da ballo — In Santa Maria si è aperto, una sala da ballo in casa del signor Benedetti che tiene pure osteria. Ieri sera s'iniziò per la prima volta il ballo.

La sala era addobbata con gusto artistico. Sino a mezzanotte regnò la più schietta allegria e un'animazione costante.

Fanna

1. — **Grandiosi preparativi** — Fervono alacremente i preparativi per la festa della nuova Società cattolica. Interverrà M. Vescovo con la scorta di don Asdrubale. Mi si dice che vi sarà pure un conferenziere di razza Mongolica conosciuto dal suddetto Asdrubale in una missione nel celeste impero e per grazia sua Mastro di borgo a Spilimburg.

L'aspettativa è grande.

Buia

1. — **Sempre per la festa delle fate** — Ritorno in questo momento da una breve visita fatta alla sala dove giovedì grasso avrà luogo l'atteso ballo delle fate.

Che andirivieni di tappezzieri, elettricisti e giardinieri!...

Tutti s'adoprano con ardore per la buona riuscita della festa.

Chi merita vero encomio è un noto impresario di qui che per l'attività, disinteresse e buon gusto (tre cose necessarie in queste circostanze) a nessuno rimane secondo.

Telegramma — Oggi è pervenuto al Comitato il seguente telegramma: «Entusiasmato notizie vostro Ballo delle fate rinuncio Presidenza veglione Fagagna per essere giovedì con voi».

Resia

Quattro persone travolte da una valanga e salvate — Due vivandieri che fanno servizio per le guardie di finanza sparse sulle montagne verso il confine, si dirigevano l'altro ieri a

---

9 APPENDICE DEL «PAESE»

PICKWICK

Avventure tristi e liete

di

GIO BATTA ZAMBONI

(Proprietà riservata - Riproduzione vietata)

avermi ritrattato il nostro Deputato, che volle dal Re la mia nomina; oppure quel conferenziere socialista che mangiò a questa tavola?

Con questo e altri simili discorsi, si fece venire in casa Zamboni un'ora insolita che imbambolò tutti gli occhi, arrancò tutte le voci e finalmente consigliò il riposo.

Una pagina di psicologia

Andando a letto, accanto a sua moglie Gio Batta fece un pensiero col quale riaffermò un vecchio principio di semplice bontà umana che trovò sempre molti contradditori.

«E dire — pensò — che io darei una parte della mia intelligenza a codesta donna, purchè ella riescisse a comprendermi; che io rinunzierei un poco anche a me stesso pur di comprendere ella. Io non capisco perchè gli uomini che non intendono altri uomini, debbano chiamare sè saggi e quelli pazzi e perchè i privilegiati non sappiano compatire i piccoli e i piccoli non sappiano soffrire i privilegiati! Oh! se per mezz'ora mi si concedesse di governare il mondo e di poterlo trasformare siccome l'ho costruito nella mente...!».

Mentre Gio Batta faceva questi pensieri la sua donna entrava rumorosamente in quello stato di completo abbandono che si chiama sonno profondo.

«Beata lei;» — pensò ancora Gio Batta — «i grandi problemi che ingombrano alla mente nostra non esistono per ella. Ella può dire a ogni momento, con la coscienza di essere nel vero, di averli risolti tutti, senza fatica e senza studio, naturalmente e inconsapevolmente. Beata lei! I martiri siamo noi che corriamo disperatamente dietro i nostri pensieri, che ci riempiamo la mente di tanti *perchè?*; ai quali restiamo agganciati per la vita come ad uncini che ci penetrano in ogni lembo di carne e ci straziano il corpo e lo spirito. Beata lei!

La donna pareva confermare ogni parola che il marito andava rimuginando, con altrettanti boati provenienti dai precordi.

A un certo punto parve anzi a Gio Batta che quel russare fosse uno scherno all'angoscia dei suoi pensieri.

— Corpo di un milione e mezzo di femmine, — tuonò con voce terribile — vuoi tacere, donna, o intendi di disturbarmi i meritati riposi della notte?

Accanto alla moglie dormente o lontana, Gio Batta sapeva essere un marito coraggioso e indipendente.

Al rumore della sua voce la dormente ebbe un improvviso scossone che gli consigliò di spegnere frettolosamente la preistorica lampada

(Continua)

Ucea dove è sita la caserma fra le gole dei monti.

Giunti sulle alture di Carnizza, constatando essere difficilissimo proseguire sino ad Ucea si rassegnarono a ritornare sui loro passi. Ma dopo un chilometro appena di strada, dall'alto del monte rotolò una grande valanga che seppellì quattro dei facenti parte della comitiva. Gli altri, sprovvisti di armi e di attrezzi, si diedero di gran lena a usare delle mani e dei piedi e dopo gran stenti riuscirono a trarre *in salvo i compagni. Questi giunsero* in paese inzuppati e sfiniti dopo qualche ora.

Note di taccuino

L'OBBEDIENZA DEV'ESSERE "pronta rispettosa ed assoluta"

La disciplina militare sta tutta in questo comandamento che i soldati imparano indossando la divisa, prima di prestare il giuramento di fedeltà al Re.

L'obbedienza dev'essere pronta rispettosa ed assoluta. Da questo comandamento scaturisce tutta la forza di un esercito, tutta la uniforme azione di cinquanta, di cento, di duecento mila corpi fatto uno solo, di duecento mila teste che pensano come una sola. E' una cosa prodigiosa!

Ma a Roma, un tenente, sorpreso per le vie a baciucchiare una generalessa, si ribella all'autorità di due agenti che hanno il dovere di tutelare *il pudore pubblico*, e a *Treviso* un colonnello è denunciato al consiglio di disciplina per soverchio amore all'esercito dei suoi soldati. Chi sa quante signore il tenente romano aveva baciato per le vie, prima di arrivare alla moglie di un generale e da quanto tempo l'infermità del colonnello di Treviso provava così malamente la forza del comandamento militare. Chi sa, il pudore del peccato, da quanto serrava le due diverse infrazioni in un ermetico segreto.

Ma lasciamo andare la ribellione del tenente romano, che si può giustificare *col dovere di difendere... l'onore* della generalessa, e badiamo al fatto di Treviso, il quale si è conosciuto ieri. Soltanto ieri? Soltanto ieri. Certi fatti si conoscono quando si conoscono; tanto è vero che sarebbe meglio non si conoscessero mai.

Dimmi tu, onesto lettore, se udendo il fatto di Treviso non hai sentito nell'intimo di te stesso qualche cosa che si ribellava, che relutava allo *spirito tuo, che pesava all'anima tua* e alla tua mente. Dimmi se in fondo in fondo non hai desiderato di ignorare lo scandalo, se non hai sentito *l'orrore di indovinarlo maggiore di* come si conosca e se non hai pensato:

— Chi sa da quanto durava — e se, nonostante che tu ami la giustizia, non hai sentito l'impulso di soffocarlo.. almeno in te stesso.

Questa impressione tu devi al pensiero che per divulgare lo scandalo ci voleva un estraneo, un altro ufficiale.. che nessuna vittima di quel colonnello ha mai trovato la forza di *ribellarsi alla ferrea autorità del comandamento* che t'ho detto...

Pickwick

La cantonata burocratica di cui *Pickwick si è occupato nel num.* 20 del «Paese» sotto il titolo: «L'ultima della Burocrazia» non si deve attribuire all'Amministrazione Doganale ma a quella delle Ferrovie dello Stato. Inoltre, il fatto è di molto anteriore all'epoca in cui da quell'articolo poteva apparire. Questo... per dare a Cesare quello che è di Cesare.

CRONACA CITTADINA

DEPUTAZIONE PROVINCIALE

(Seduta del 1 febbraio)

Nella seduta del giorno 1 febbraio 1910 la Deputazione Prov. prese le seguenti deliberazioni:

Approvò i collaudi degli impianti dei *termosifoni eseguiti* nel 1908 dalla ditta Eupilio de Michieli di Verona nei locali dell'Ospizio degli Esposti, negli Uffici della Deputazione e nell'alloggio del Prefetto. Approvò il progetto esecutivo delle opere idrauliche di 3ª Categoria per la difesa della sponda destra del Torrente Cosa presso Istrago, contemplante il preavvisato dispendio di L. 80.000, da *ripartirsi* nei modi di legge.

Autorizzò varie ditte ed eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

Sul conforme avviso della Cattedra ambulante provvisoria di Agricoltura si pronunciò nel senso che il Comune di Osoppo debba essere ufficialmente dichiarato in fetto da diaspis pentagona e che debba essere imposta la cura obbligatoria ai gelsi colpiti dalla malattia;

— Preso atto delle notizie relative al movimento dei maniaci a carico della Provincia, degente nei vari manicomi durante il mese di decembre 1909 dalle quali risulta che:

Nel Manicomio Prov. di Udine erano presenti al 30 novembre 1909 n. 572 alienati, di cui 348 uomini e 214 donne compresi n. 87 dozzinanti.

Durante il mese di decembre vennero *accolti* n. 48 *alienati di cui* 30 maschi e 18 femmine; vennero dimessi 32 ricoverati di cui 23 uomini e 9 donne; morti 14 di cui 11 maschi e 3 donne; e trasferiti nelle succursali 9 donne Rimanevano così al 31 decembre 1909 n. 565 ricoverati di cui 344 uomini e 221 donne, compresi 89 dozzinanti.

Nelle *succursali* erano presenti al 30 novembre 1909 a carico della Provincia 716 alienati di cui 401 uomini e 315 donne.

Durante il mese di dicembre furono accolti 9 donne, dimessi 4 di cui 3 uomini e 1 donna; e morti 2 di 1 uomo e 1 donna.

Rimanevano perciò al 31 dicembre 1909 nelle *succursali* 719 *ricoveranti* di cui 397 uomini e 322 donne.

Totale complessivo a 31 dicembre 1909, N. 1284 ricoverati di cui 741 uomini e 543 donne, e detratti i 89 dozzinanti, rimanevano a carico della Provincia N. 1195 alienati, cioè 86 più del corrispondente mese dell'anno decorso, e 306 più della media dell'ultimo decennio a 31 Dicembre. — Assunse a carico Prov. la spesa di cura e mantenimento nel Manicomio di altri 12 maniaci poveri appartenenti alla Provincia. — Trattò vari altri affari interessanti l'ordinaria amministrazione della provincia, del Manicomio e dell'Ospizio Esposti.

Società Operaia Generale

Una prossima lotta che potrebbe scuotere l'apatia dei soci

Fra qualche settimana alla Società Operaia di Mutuo Soccorso seguiranno le elezioni per la rinnovazione del Consiglio, volute dal Consiglio stesso, in seguito alle note riforme introdotte nello statuto.

Si parla della presentazione di una lista di opposizione. Se la voce è vera assisteremo ad una lotta elettorale di *una certa importanza, capace di scuotere* una buona volta l'apatia di cui sono presi i soci dell'operaia per il loro istituto, entrato con l'iscrizione collettiva alla Cassa Nazionale di Previdenza in uno stadio di vita arditamente moderno e vantaggioso agl' interessi generali della classe operaia.

Seduta di Direzione

Iersera si riunì la Direzione della Società Operaia Generale. Intervennero il presidente G. E. Seitz ed i direttori A. Cremese ed E. Liesch, Giustificati il vice-pres. avv. G. Cosattini ed il Direttore S. Savio.

Vennero riveduti gli elenchi degli iscrivendi alla Cassa Nazionale di Previdenza e s'incaricò il seg. E. Canevari *di compilare i moduli di cittadinanza* italiana.

Venne accolta la proposta del pres. della istituenda Cooperativa di Consumo sig. dott. Guido Giacomelli affinchè alla Società Operaia si accettino le contribuzioni per tale istituzione e si espressero voti affinchè la nascente benefica istituzione abbia a funzionare al più *presto*.

Vennero regolate le partite con le Società consorelle, si accordò dopo un sussidio straordinario alla vedova e ai figli di un socio decesso in questi giorni.

Si decise di convocare il collegio degli arbitri o quello dei consulenti legali nella ventura settimana e infine *vennero trattati altri affari amministrativi*.

Movimento operaio

La seduta di iersera del Consiglio della Società Tip.

Iersera nei locali della Camera del Lavoro ebbe luogo l'ordinaria seduta della Direzione della Società Tipografi.

Visti i ruoli dei versamenti dei soci venne deliberato di sollecitare quelli in arretrato a mettersi al corrente.

Venne deciso di convocare l'Assemblea dei soci la sera di venerdì prossimo alla Camera del lavoro e s'iscrisse all'ordine del giorno l'oggetto: *Importanti comunicazioni della Presidenza*.

Venne iniziata la compilazione del Consuntivo 1909 e Preventivo 1910, e si prese notizia che altri tipografi di Provincia chiesero l'iscrizione alla Società.

Circolo Socialista

Questa sera alle ore 8.30 nei locali del *Lavoratore* si terrà una assemblea.

I doni e gli acquisti al nostro Museo

Durante l'anno 1909

Il nostro Museo si è arricchito, durante l'anno decorso, dei seguenti vari oggetti alcuni dei quali sono di valore artistico, altri di valore storico.

Due quadri rapppresentanti la Chiesa di S. Marco in Venezia e la Loggia *di S. Giovanni ed il Castello di Udine*. Lavorazione in vetro. (Dono del dott. Enrico del Torso)

Dipinto su vetro, rappresentante un Santo, in cornice barocca. *(Acquisto)*.

Dipinto ad olio in cornice semplice, rappresentante la morte di S Giuseppe. (Dono del conte Antonio Gabrieli Ragioniere collegiato, S. Daniele).

Ferro da stirare del secolo XVIII. (Acquisto).

Diciotto lastre di rame incise (in cornice sagomata con lastra di vetro), che servirono alla pubblicazione dell'opera di G. G. Liruti: «Notizie di Gemona». Venezia, 1771.

Sigillo dell'antico monastero di S. Chiara, detto anche la *Cella*, di Gemona.

Sigillo del pievano di Latisana Matteo de Ravanis.

Sigillum Fratris Petri Episcopi Lexinensis.

Questi oggetti — provenienti dall'eredità Billiani di Gemona — furono acquistati presso un antiquario.

Scuola Popolare Superiore

Questa sera alle ore 20.30, il dott. T. Liuzzi parlerà sul tema: «Igiene ed Estetica delle vestimenta» con proiezioni.

La lezione è libera a tutti. Un quarto d'ora dopo cominciata non si potrà più entrare nell'aula.

Introiti del dazio

Gli introiti Dazio consumo del mese di gennaio 1910 ammontarono a	L.	90,801.43
Quelli del gennaio scorso anno furono di	»	87,518.02
Quindi in più	L.	3,283.41
Gli introiti a tutto genn. 1910 furono di	»	90,801.43
Gli introiti a tutto genn. 1909 furono di	»	87,518 02
Quindi in più	L.	3,283.41
L'introito della tassa sulla fabbricazione acque gazose nel mese di gennaio 1910 fu di	»	287.50
Quello della tassa sugli spettacoli e trattenim. pubblici fu di	»	455.—
Totale.	L.	742.50

Le contravvenzioni constatate nel *mese di gennaio 1910 furono n. 31.*

Emigrazioni ed Immigrazioni nel mese di dicembre

Nello scorso mese di dicembre il fenomeno migratorio della nostra circoscrizione comunale si è mantenuto piuttosto basso.

Le immigrazioni hanno superato di *più del doppio le emigrazioni, per* modo che, contro 251 immigrati dall'estero e dall'interno del regno, non si registrarono se non 115 emigranti.

Durante l'anno decorso le emigrazioni ascesero a 1399 e le immigrazioni a 1334. Il maggior numero di immigrati ci venne dall'interno del Regno.

E' poi da notare che, fra le 1399 emigrazioni, 593 sono da considerarsi temporanee.

I MATRIMONI DEL GIORNO

Plaino Giuseppe, negoziante con Zilli Olimpia, casalinga.

Azzan Marco, portalettere, con Baro Giuseppina, casalinga.

Collalta Luigi muratore con Vicario Ernesta, tessitrice.

Auguri.

L'on. Ancona citato per altre 6 mila lire

L'avv. Cosattini si è avocato la causa di certo Giordano Gatti di Segnacco il quale ha citato l'onorevole Ancona alla rifusione di 6 mila lire spese durante l'ultima lotta elettorale.

Il giudizio avrà luogo il 18 febbraio unitamente a quello intentato da Enrico De Agostini.

L'on. Ancona, come è noto è deciso a non pagare per il fatto che egli non autorizzò le spese.

Intorno all'audace furto di Mercato Vecchio

Continuano attivissime le indagini della Pubblica sicurezza intorno al furto perpetrato domenica in mercato *vecchio, condotte dal delegato signor* Panigadi e dalle guardie scelte Citta e Fortunati.

L'agente arrestato sosterrebbe, con la testimonianza del padre, un alibi secondo il quale, a mezzo giorno in punto, e nell'ora, cioè in cui il furto venne commesso, si trovava di già a casa sua in attesa del pranzo.

Il derubato signor Bruni invece sostiene che il giovine ha lasciato il negozio dopo suonato mezzogiorno.

Queste contradizioni e altre consigliarono l'autorità di Pubblica Sicurezza a continuare le indagini per ove ora sono incamminate, nella speranza di trovarsi sulla via migliore.

Il ballo di ieri sera all' Unione

Ieri sera ebbe luogo al Club Unione uno sfarzoso ballo in costume cui partecipò tutta l'aristocrazia udinese. Organizzato con rigidi criteri di fedeltà storica, si ebbe fra gl'intervenuti una emulazione la quale rese il convegno uno dei migliori che dal genere si possano desiderare.

L'addobbo ricchissimo della sala, l'il*luminazione abbondante e curata negli* effetti, diedero maggior risalto ai costumi, alle maschere isolate ed ai gruppi di maschere.

Passeggiando per le sale

Facciamo un rapido giro per le sale del Club, fra il moto di tante persone raccoltesi ad annegare in una notte di carnevale tutte le dinturne preoccupazioni della vita; fra il chiacchierio delle maschere; la schermaglia dei motti, dei lazzi. delle trovate di spirito; nel caleidoscopio vivente dei costumi di tutti *i paesi e di tutte le età o notiamo* frettolosamente qualche nome, qualche costume qualche gruppo dei migliori.

Notiamo fra le donne la signora marchesa Muratti in perfetto costume da ussaro; la signora Hoffmann sotto le spoglie di una olandese; la signora Perusini in costume *selva nera*; la *contessa Ottelio in rococo pompadour* ricchissimo e perfetto; la march. Mangilli-Urbanis greca autentica; la co. Mucelli Pierretta in bianco e nero bellissimo; la march Elsa Rubini-Mangilli da messicana; la bar. Pecile-Petteani è in un costume nuovo e d'attualità: *Chantecleir*; la co.na Conetta da Montenegrina; la sig.na Pagani da contadina *Austriaca*.

La con. Caratti-Colotti in costume sport (caccia alla volpe) riuscitissimo; la march. Colloredo da Algerina; la sig. Teresa Cacitti-Rubini in costume del 700 (confezionato alla perfezione); la co Amelia Deciani in costume originale rapp. *La stampa cittadina*. Il suo è un costume tutto in raso sul *quale sono stampati i giornali locali* E' di grande effetto. La co. Clementina Deciani è in splendido costume *souris blanche*; le sorelle Rossi di Palma in costume egiziano; march. Mangilli-Strassoldo è in un ricchissimo costume impero.

La Co Corner di Venezia veste da contadina dalmata; Bar. Morpurgo in *costume del 700*.

Fra gli uomini

Morelli de Rossi è uno stupendo Cyrano de Bergerac; Morelli de Rossi P. veste in costume del 1700; il Dottore Capsoni da indiano; il cav. Pecile da Lord Chamberlain; il sig. Pagani da Carlo Marx; il dott. G Bisnutti da Bismark; il sig. Orter da O. Briand *Dal Torso Carlo è in ricchissimo e per*fetto costume Messicano; il Co Brandis si è trasformato in un perfettissimo beduino; il Co. Orgnani Ettore è in costume del 1820; il co. Strassoldo veste da Maresciallo dell'epoca Napoleonica.

I GRUPPI

Fra i gruppi è riuscitissimo quello formato dall'avv. Linussa; dal dott. Urbani, dal co. Orgnani che vestono da ussari napoleonici; quello della Bohême formato da E. Dal Torso *(Rodolfo); L. Dal Torso (Marcello)*; dott. Borghese (Schinard); G. di Caporiacco (Coline); co. Colombatti (Benoit); contessina Colombatti (Musetta); baronessa Abignente (Mimi).

Questo gruppo ha ottenuto un grande successo.

Un altro gruppo che interessò molto fu quello dei Cinesi, composto dal sig. *Minisini e dall'avv. G. Schiavi.*

Il dott. A. Rubazzer vestiva da autentico pescatore olandese d'anguille, A. Dal Torso da personaggio della Carmen: Escamillo; e il sig. Carlo Braida da *Carmen* addirittura.

All'ingresso di questa coppia nella festa venne fatto suonare espressamente un ballo spagnuolo che la coppia stessa *ballò tra gli applausi dei presenti*.

Le danze durarono animatissime tutta la notte, prima e dopo la cena, che seguì verso le due.

I costumi, fatta eccezione di pochissimi, furono tutti confezionati a Udine nei migliori laboratori cittadini.

Lo Chic Parisien ne confezionò una *trentina; altri ne furono preparati* nella sartoria Chiussi; nella Parigina; nella Pasquotti e nella Marchi.

E' questo un titolo di onore per la nostra città, riaffermando una volta di più che per i lavori di questo genere non abbiano bisogno di ricorrere all'industria di fuori.

Taccuino del pubblico

Caleidoscopio

L'onomastico

2 Febbraio, Purificazione di M. V.

EFFEMERIDE STORICA

2 Febbraio 1848. — La festa romantica «Sior Antonio Tamburo» di Pietro Zorutti musicata dai maestri Ricci e Sinico viene rappresentata in Udine.

La partecipazione del Friuli alle Esposizioni del 1911

Nel num. 20 del *Paese* abbiamo annunciato che la *nostra Amministrazione* Comunale aveva rivolto invito ai Sindaci della Provincia per indurli a contribuire finanziariamente alla formazione del fondo necessario alla partecipazione delle terre del Veneto alle feste indette per il 1911 a Roma ed a Torino.

Siamo lieti di poter ora annunciare che i Comuni del Friuli rispondono con slancio all'appello loro rivolto.

*Diamo un primo elenco dei contri*buti che le Giunte proporranno all'approvazione dei rispettivi Consigli Comunali.

Castions di Strada L. 40, *Moggio* Udinese 200, Pasiano di Pordenone 100, Campoformido 50, Tricesimo 100, Bertiolo 200, Precenicco 50, Ariano 100, Porcia di Pordenone 50, Muzzana del Turgnano 50, S. Giorgio di N. 200, Arba 12, Gemona 200, Mortegliano 25, Cordovado 20, Carlino 25, Resiutta 20, Rivignano 200, Pordenone 300, Prata di Pordenone 50, Chions 100, Attimis 100, Trivignano 50, Buttrio 30, Buia 200, Bicinicco 30, Andreis 10, Preone 10, Varmo 50, Ravascletto 50, Forni di Sopra 50, Artegna 30, Pagnacco 50, Meretto di Tomba 50, Pasian di Prato 30, Cavasso Nuovo 50, Cavasso Carnico 20, Fiume di Pordenone 50, Fontana-Fredda 40, Polcenigo 100, Azzano X 75, Meduno 20, S. Giorgio Rich. 25, Venzone 50, Lusevera 50, S. Giov. di Manzano 100, Marano 40, Gonars 100, Cordenons 100. — *Totale lire 3652.*

Le gesta del disertore Zamparutti

Il ladro del Seminario è proprio lui

Nuovi dati di fatto

Si è ieri parlato assai diffusamente della riapparizione nel suo paese di Azzida del disertore Zamparutti, delle sue prepotenze intorno alla casa della sua ex fidanzata; del furto alle scuole Normali di San Pietro al Natisone e infine del furto al seminario Arcivescovile di Udine.

Da ulteriori indizi venuti alla luce in seguito alle indagini della Pubblica Sicurezza è definitivamente accertato che il visitatore notturno del seminario è stato lo Zamparutti, il quale ha asportato oltre agli oggetti enumerati ieri, anche un calice di ottone cesellato con tal perfezione da formarne un raro oggetto d'arte

Si è rinvenuto nei luoghi ove si è riscontrata la traccia del passaggio del ladro una scatola metallica di fiammiferi sulla quale era inciso la parola *feu*.

Questa scatola ancora piena di fiammiferi era stata esportata dai locali delle Scuole Normali di S. Pietro al Natisone.

Inoltre, un'altra circostanza conferma che lo Zamparutti è stato il ladro del seminario.

Si è rinvenuto nell'orto delle suore uno scalpello che sarebbe stato acquistato al negozio Orter in piazza San Cristoforo il *giorno prima del furto*.

I connotati dell'acquirente dello scalpello corrisponderebbero perfettamente a quelli dello Zamparutti.

Il ladro — di cui s'ignora ancora il nascondiglio — nella sua visita piuttosto frettolosa, quantunque abbia rovistato nelle corrispondenze e stracciato anche molte lettere, non ha veduto 60 lire contenute in una busta che indubbiamente gli è passata sott'occhio

Varie di cronaca

Società Veterani e Reduci — Nella seduta del 25 gennaio il Consiglio Direttivo deliberava di riconfermare il Socio e Consigliere dei Reduci signor Luigi Conti a rappresentante il Soda*lizio nella Direzione della Cucina* Popolare, di accogliere nuovi Soci Veterani e Reduci.

Ha approvato il Conto Preventivo del 1910 e d'estendere la *fornitura* delle cibarie col mezzo della detta Cucina Popolare a parecchi soci anche per la dispensa di sera.

Beneficenza — La Prepositura della Pia Casa di Ricovero ringrazia sentitamente il signor dott. Flavio Berthod per il dono di Kg. 12 di zucchero fatto al Pio Istituto.

— La Spett. *Famiglia del defunto* sig. Cosattini Enrico per onorare la sua memoria beneficò la Società Protettrice dell'Infanzia devolvendo alla medesima la somma di L. 100.

La Presidenza con animo grato, sentitamente ringrazia.

Arresti — Venne arrestato De Monte Vittorio di Giovanni di anni 28, da S. Martino al Tagliamento perchè trovato in possesso di una roncola a manico fisso.

Vennero poi arrestati per misura di P. S., Fonn Luigi fu Giovanni, di anni 41, da Trieste, caffettiere, e Lanzo Angelo, d'ignoti, di anni 31 da Trieste ambedue senza fissa dimora.

Le ferite accidentali. — Ieri vennero accolti Ponton Irene, di anni 20, di Bagnaria Arsa, operaia alla Tessitura Udinese, per ferita lacera al pollice destro; Lazzari Giovanni, di anni 18, di Udine, elettricista, per ferita accidentale ad un occhio.

Spettacoli pubblici

Cinematografo Edison

Ecco il programma che verrà dato questa sera o domani:

«L'Ibis» bastimento scuola Belgio, della Casa Pathé Frères. Dal vero.

«La miniatura»: commedia di N. Carrè. Cinematografia a colori. Films *d'arte di Pathé Frères.*

«I suicidi di Volpettini» della casa Pathé Frères.

Il programma è assai interessante ed il pubblico ne vorrà approfittare.

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

Peculato e falso

Pres. co. Arnaldi. P. M. Cavarzerani, Proc. del Re Tonini, avv. dif. Contini.

L'accusato Cudini Luigi, di Angelo, di Povenia, ora residente a Udine è imputato di diversi peculati e falsi di lire 10-18-23-23.90 ed altri, a danno di Fabris Eugenio, Buris Giuseppe ed altri, commessi nell'esercizio delle proprie funzioni, essendo egli portalettere e procaccia postale, autorizzato a incassare vaglia per poi recapitarli ai destinatari.

Il difensore avv. Contini, solleva incidente sostenendo l'incompetenza del Tribunale a giudicare il Cudini, e chiedendo il rinvio alle assise dell'accusato. Il P. M. sostiene il contrario e il Tribunale respinge la domanda della difesa.

Il Cudini è confuso. Egli dice di essere mal retribuito e di dover mantenere con una misera paga la moglie e 5 figli.

Era sua intenzione — aggiunge — di restituire le somme trattenutesi.

Il P. M. domanda, dopo una brillante requisitoria, 10 mesi di reclusione e lire 22 di multa. Termina poi l'avv. Contini difendendo brillantemente l'accusato che è condannato a mesi 10, a 12 giorni e 21 lire di multa.

Ruolo delle cause

Ecco il ruolo delle cause da trattarsi dalle Sezioni I e II nella *prima* quindicina di febbraio:

Mercoledì 9. — Azzan Augusto, lib., diffamazione, testi 1, dif. Bellavitis.

Venerdì 11. — Minini Francesco, lib., truffa, testi 5, dif. Tavasani.

Sabato 12. — Andreutti Pietro, lib., appropr. indebita, testi 1, dif. Sartogo; Tulissi Angelo, lib., furto qualif., testi 2, dif. id.; Minigoi Luigi, lib., furto qualif., testi 1, dif. id.; Gramese Giandomenico, lib., furti semplici, testi 1, dif. Bertacioli; Fabbro Santo e C., 2 lib., omicidio colp., testi 1, dif. Driussi e Levi.

Martedì 15 — Candotti Marcello, lib., furto qualif., testi 4, dif Zagato; Osso Luigi, lib., truffa, testi 4, dif. id.; Chittaro Emilio, lib., lesione volont., testi 3, Olivo Pietro, lib., furto qualif., testi 2, dif. id.

A porte chiuse

Tale Piccini Giacomo, di anni 67, è accusato del crimine di libidine, per aver commesso verso 2 ragazzette atti libidinosi e osceni, in Buia, in borgo Urbignacco.

Il satiro ripugnante venne condannato a 1 anno e 2 mesi di reclusione e agli accessori.

P. M. Cavarzerani, P. Civile Tavasani, dif. avv nob. A. Bellavitis, e avv. Zanuttini, perito d'accusa dott. Coppetti, medico di Artegna.

Corte d'Appello di Venezia

Per una contravvenzione daziaria

Bacchiega Vincenzo, fu Bortolo di anni 58, il 9 agosto u. s. avrebbe usato violenza in Pordenone contro l'agente daziario Perutti Corradino per opporsi al sequestro di certo lardo, che egli gli avrebbe due volte strappato di mano.

Il tribunale di Pordenone condannò il Bacchiega a 75 giorni di reclusione e 100 lire di multa.

La Corte conferma, ma applica la legge del perdono.

Dif. Basso.

Investimento di un vecchio

Fracasso Umberto fu Antonio d'anni 29 la sera del 2 giugno 1909 affidò in Spilimbergo al fanciullo Guervin Guglielmo — inesperto guidatore — le redini di un cavallo, attaccato ad un carro carico di foglie di gelso che doveva attraversare l'abitato.

Il cavallo ed il ruotabile andarono ad investire Cesare Francesco d'anni 84 che si ebbe fratturato il cranio: la notte stessa il povero vecchio moriva.

Il tribunale di Pordenone condannò il Fracasso, siccome colpevole di omicidio colposo, a mesi 4, giorni 5 detenzione e L. 120 di multa.

La Corte riduce la pena a 76 giorni e lire 100 di multa.

Dif. Feder.

Una bastonata

Scagnetti Gio. Batta Gaspare fu Domenico d'anni 46 fu condannato dal Tribunale di Udine a mesi 4 di reclusione per avere il 26 maggio 1909 in Bellorio di Magnano in Riviera prodotto con un bastone a Toniutti Domenico la frattura dell'ulna destra guaribile in giorni 36.

La Corte riduce a cento giorni di detenzione col perdono.

Dif. avv. Musatti Alberto.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1909 — Tip ARTURO BOSETTI
Successore Tip. Bardusco.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Subero e Rumignani ringraziano tutti coloro che parteciparono ai funebri della loro amata Erminia.

ATTESTATO SPONTANEO DI UN PRETE
A proposito di guarigioni delle Pillole Pink

Il Sacerdote Candido Maionchi, parroco di Bagni di Casciana per Parascio (Pisa) scrive:

«Sono lieto di potervi informare che parecchi miei parrocchiani hanno fatto uso delle Pillole Pink. Tutti dicono di averne ottenuto ottimi risultati. Una persona che si lamentava di punture da un lato, di emicranie tenaci e di debolezza generale, si mostra oltremodo soddisfatta. Essa prova una grata sorpresa constatando come la sua guarigione sia stata rapida e completa».

ATTESTATO DI UN MEDICO
Sua moglie è stata guarita dalle Pillole Pink

Il Signor Dottor Luigi Gaudinieri, di Riofreddo (Roma), scrive:

«Dichiaro di aver ottenuto ottimi risultati colle Pillole Pink nel combattere le forme di anemia grave. Vi trasmetto la dichiarazione di mia moglie Signora E. Sterbini Gaudinieri, la quale è stata guarita dalle Pillole Pink:

— Non saprò mai come ringraziarvi abbastanza per il buon risultato dato dalle vostre Pillole Pink. Ero affetta da anemia grave; non avevo più nè forza, nè volontà e nessun medicamento aveva potuto darmi sollievo. Ho preso le Pillole Pink e in poco tempo sono guarita».

Le Pillole Pink guariscono l'anemia la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, la neurastenia.

Sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano, L. 350 la scatola, L. 18 le sei scatole franco.

CASA DI CURA
(Approvata con Decreto della R. Prefettura)
PER LE MALATTIE DI
Gola, Naso ed Orecchio
del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista
Udine - VIA AQUILEIA - 86
Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 317

Farmacia con sussidio comunale

A tutto Febbraio 1910 è aperto il concorso al sussidio Comunale di Lire 600 annue per persona d'ottima condotta che impianti una farmacia in Marano Lagunare (Provincia di Udine). Abitanti 1800. Concorso di forestieri nella stagione balnearia. Marano Lagunare ha vicino il Comune di Carlino di circa 1000 abitanti privo di farmacia e d'armadio farmaceutico. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria Comunale.

IL SINDACO
di MARANO LAGUNARE

ARTRITE REUMATICA
Casa di cura
Sbarro di S. Antonio — TREVISO

Egregio Sig Dottore Ug Lippi

Nell'accompagnarle mia figlia, per una di Lei visita non posso fare a meno di esprimerLe ancora tutta la mia riconoscenza per avermi così bene guarita in soli sei giorni di cura dell'ARTRITE REUMATICA che da lungo tempo mi tormentava e non mi lasciava attendere alle mie faccende domestiche. Accolga, caro Dottore, a nome anche della mia famiglia, vivissimi ringraziamenti con l'espressione della mia eterna gratitudine.

Mestre, 4 gennaio 1910.

MEDEA LETIZIA

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA
per
GESTANTI e PARTORIENTI
autorizzata con Decreto Prefettizio
DIRETTA
dalla levatrice sig. **Teresa Nodari**
con consulenza
dei primari medici specialisti della Regione
Pensione e cure famigliari
MASSIMA SEGRETEZZA
UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE
TELEFONO 3-24

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.
1.° incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chinese
Bigiallo-Oro cellulare sferico
Poligiallo speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne Udine le commissioni.

CASA di SALUTE
del dottor
A.° Cavarzerani
per
Chirurgia-Ostetricia
Malattie delle donne
Visite dalle 11 alle 14
Gratuite per i poveri
Via Prefettura, 10 - UDINE
Telefono N. 308

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria.
Ottima e durevole lavorazione.
Vendita calzature a prezzi popolari

Ai signori Calzolai Provetta legatrice assume qualunque lavoro di calzature a domicilio. — Rivolgersi a MARIA CREMESE, Via Grazzano, vicolo Pengrasso num. 8, UDINE.

SI ACQUISTANO
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI
successore Tip. Bardusco
UDINE

Per Carnovale

Nel Negozio FANNA ANTONIO le amanti del ballo potranno trovare un ricco assortimento di *dominos* a nolo del tutto nuovi, guerniti con molto buon gusto, unitamente a dei bellissimi cappelli da maschera.

MALATTIE della BOCCA e dei DENTI
Dottor ERMINIO CLONFERO
Medico-Chirurgo-Dentista
dell'Ecole Dentaire di Parigi

Estrazioni senza dolore — Denti artificiali — Dentiere in oro e caucciù — Otturazioni in cemento, oro, porcellana — Raddrizzamenti corone e lavori a ponte.

Riceve dalle 9-12 alle 14-18
UDINE - Via della Posta, 38, I.° p.
TELEFONO 252

Gran Segreto
per far ricrescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato da non confondersi con i soliti impostori. Schiarimenti scrivere: **Giulia Conte**, Strada Corsea, N. 10 NAPOLI.

Acqua Naturale di PETANZ
la migliore e più economica
ACQUA DA TAVOLA
Concessionario per l'Italia
A. V. RADDO - Udine
Rappresentante generale
Angelo Fabris e C. - Udine

Ferro - China Bisleri

E' indicatissimo pei *nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.*

L'ill. Dottor A. DE GIOVANNI — Rettore della Regia Università di Padova — scrive:

«Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il «FERRO-CHINA-BISLERI posso assicurare di aver sempre conseguito «vantaggiosi risultati».

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola
Esigere la marca «Sorgente Angelica»
F. BISLERI & C. - MILANO

IN PLANIS Casa d'affittare, con 7 ambienti, cortile e orto. Per trattative rivolgersi al sig Fattori Francesco «Trattoria Esposizione» Via Savorgnana.

Impiegato presso pubblica Amministrazione, disponendo ore libere, occuperebbesi presso Azienda Commerciale per tenuta Registri. Miti pretese. Dirigere offerte presso l'Amm. del *Paese.*

EDISON
Stabilimento Cinematografico di primissimo ordine
DELLA PREMIATA DITTA
L. ROATTO
TUTTI I GIORNI
Grandiose Rappresentazioni
dalle 17 alle 23
NEI GIORNI FESTIVI
dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23
Prezzi serali: Cent. 40, 20, 10.
Abbonamenti cedibili e senza limite per 20 rappresentazioni: Primi posti L. 5, secondi L. 3.
Vendita e noleggio macchinario perfezionato e pellicole ultima novità.

AVVISO

Il sottoscritto si pregia portare a conoscenza del pubblico, che col giorno 25 Novembre ha aperto un negozio di Coloniali, Generi Alimentari, Vini, Liquori, Confetture, Cioccolata ecc. in Via Mercerie N. 6 (ex Macelleria Bellina)

Data la lunga pratica che il sottoscritto ha acquisito in questo genere di Commercio, si lusinga di essere onorato di numerosa clientela, assicurando Generi scelti, modicità nei prezzi e servizio inappuntabile.

Ferruccio Zanutta

PRESERVATIVI
E NOVITÀ IGIENICHE
di gomma, vescica di pesce ed affini per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da cent. 20.* Massima segretezza. Scrivere: «Igiene», Casella Postale 635 - Milano.

Premiata Offelleria - Confetteria - Bottiglieria
Girolamo Barbaro
Via Paolo Canciani, N. 1 — **UDINE** — Telefono Num. 2.33

Torte e **Paste** fresche tutti i giorni — **Biscotti assortiti** delle primarie fabbriche — Caramelle e Confetture finissime, Cioccolatini, Gianduia o fantasia, Cioccolato nazionale ed estero — **Specialità Cioccolato Foglia** — Finissimo **Thè Idevvat** in vasetti e sciolto — Ricco assortimento bomboniere in porcellana, cartonaggi e sacchetti raso.

Kraphen caldi sempre pronti

Servizio speciale in argento per nozze, battesimi, ecc.
a prezzi convenientissimi, tanto in città che in provincia.

Fabbrica Cucine Economiche e Stufe
BISSATTINI GIUSEPPE e FIGLI
premiata con otto diplomi di medaglie
UDINE - Via Aquileia, 47 - UDINE
Telefono 2.57 **Telefono 2.57**

Fornitore di cucine economiche, stufe franclin, caloriferi agli alberghi, trattorie, case private, Istituti del Veneto.

Garantito l'ottimo funzionamento, lavorazione solidissima e la massima **economia** nel combustibile specialmente ora che la legna ed il carbone hanno un prezzo elevatissimo.

Prezzi di assoluta convenienza

ing. C. FACHINI
Macchine ed utensili
Importazione pompe
UDINE

PER FINE STAGIONE
Liquidazione volontaria
di tutta la Pellicceria confezionata
per Uomo - Signora - Bambini
Pelliccie - Stirinne - Paletôt - Stole - Cravatte - Manicotti - Collari
Impermeabili Loden e Gomma
MAGLIERIE ASSORTITE cioè CORPETTI - MUTANDE - CALZE
BERRETTI DA UOMO
MAGAZZINI
Augusto Verza - Udine
VIA MERCATOVECCHIO, 5

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il PAESE presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

AMARO BAREGGI

a base di *FERRO-CHINA RABARBARO*

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Concessionario per l'America del Sud, Sig. ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos - Ayres.

Navigazione Generale ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO
Capitale sociale emesso e versato L. 60,000,000

Rappresentanza sociale
Udine - Via Aquileja, 94

SERVIZI POSTALI celeri e commerciali

per le **Americhe**, le Indie, Massaua, **Alessandria**, l'Africa Mediterranea, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smyrne, Salonicco, Costantinopoli, Galatz, Braila Odessa, l'Anatolia.

PIROSCAFI di LUSSO

Grandi adattamenti per i passeggieri - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

Flotta sociale 107 piroscafi

SERVIZI CUMULATIVI per gli scali del Pacifico

Viaggi circolari celeri
Italia, Africa Mediterranea, Grecia .... Costantinopoli ed Italia

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

DIREZIONE GENERALE
ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2.°

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci, rivolgersi al Rappresentante la Società signor

ANTONIO PARETTI
UDINE
Via Aquileja, n. 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. — Telegrammi «Navigazione» UDINE.

N.B. - Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

I grandiosi e celeri vapori «Re Vittorio» - «Regina Elena» - «Duca degli Abruzzi» - «Duca di Genova» sono iscritti al Naviglio ausiliario come Incrociatori della Regia Marina.

Da Genova a New York (direttamente) giorni 11. Genova Buenos Ayres giorni 16 1/2.

AI SOFFERENTI di
ARTRITE - GOTTA - REUMI
che invano tentarono altre cure si consiglia il
LINIMENTO GALBIATI
Presentato al Cons. Sup. di Sanità
Premiato all'Espos. Internaz. di Milano e con Gran Premio e Medaglia d'Oro all'Espos. Internaz. di Londra 1909.
Flaconi da L. 5 - 10 - 15
Ditta FELICE GALBIATI ... MILANO

MALATTIE SEGRETE

CAPSULE di SANTAL SALOLÈ EMERY
e di
Santal Salolè al Bleu al Metilene Saloly

I più potenti ed accreditati antiblenoragici ed antisettici delle vie urinarie.

GUARIGIONE RAPIDISSIMA

Stabilimento Chimico-Farmaceutico **C. Bonavia e F. e S. Negri e C.** Bologna.

PRESERVATIVI
E NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini per *Signore e Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo* gratis in *busta suggellata e non intestata inviando francobollo da cent. 20.* Massima segretezza. Scrivere: **Casella postale N. 685 - Milano.**

FRANCESCO COGOLO
CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli, senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17 festivi dalle 9 a 12.

eccellente con
Acqua di Nocera-Umbra
Sorgente Angelica

F. BISLERI & C. - MILANO

SIGNORE!!! I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **meravigliosa**

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profum. **ANTONIO LONGEGA** — S. Salvatore, 4825, Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendono ad oscurare mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore **biondo oro.**

È anche da preferirsi alle altre tutte sì Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato

In Udine presso il giornale «*Il Paese*» ed il parrucc. A. Gervasutti in Mercatovecchio.

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

Osservatorio Bacologico
FERRUCCIO SORIO e C.

PADOVA - Piazza Frutta, 7 - PADOVA

Filiali di confezione nell'Abruzzo e Brianza

SEME-BACHI

DELLE PIU ROBUSTE CLASSICHE E PREGIATE RAZZE

Massime onorificenze nelle principali Esposizioni Nazionali ed Estere.

Si cercano ovunque rappresentanti ottime referenze. Lauta provvigione.

Campioni listini a richiesta.

Orario Ferroviario e Tram

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: Lusso 5.8* — O. 6) — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 15.44 — D. 17.16 — O. 18.10.
per Cormons: O. 5.46 — O. 8 — O. 12.50 — M. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.55
per Venezia: O. 4 — A. 5.45 — A. 8.20 — D. 11.25 — A. 13.10 — A. 17.30 — D. 20.5 — Lusso 20.32*.
per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia: D. 7 — Misti 8, 13.11, 16.10. 19.27.
per Cividale: M. 6 00 — A. 8.35 — M. 11.00 — A. 13.32 — M. 17 47 — M. 20.01.
per S. Giorgio-Trieste: M. 8 — M. 13.11 — M. 19.27.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — Lusso 20 27* — O. 22.08.
da Cormons: M. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 — O. 15.23 — O. 19.42 — O. 22.58.
da Venezia: A. 3.20 — Lusso 4.56* — D. 7.43 — locale da Casarsa 7.18 — O. 10.7 — A. 12.20 — A. 15.30 — D. 17.5 — A. 22.50.
da Treviso — M. 19.40.
da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: A. 8.30 — A. 9.57 — A. 13.10 — M. 17.35 — A. 21.46.
da Cividale: 7.40 — MV. 9.51 — M. 12.00 — Misti 15 57, 19.21, 21 28
da Trieste-S. Giorgio: A. 8 30 — M. 17.35 — M. 21.46.

(*) Si effettua soltanto nella stagione invernale.

Tram Udine S. Daniele

Partenze da Udine (Stazione P. G.): 8.26, 11.38, 15.0, 18.18. — Festivo fino a Fagagna ore 18 3. Arrivo a Fagagna 14.4.

Arrivo a S. Daniele: 9.57, 13.11, 16.47, 19.50.

Partenza da S. Daniele: 6.53, 10.55, 16.31, 17.40. — Festivo da Fagagna ore 16.30. Arrivo a Udine 17.31.

Arrivo a Udine (Stazione P. G.): 8.26, 12 33, 18,15 19.8.

Riposo Festivo
Ai signori Negozianti

I cartelli per orario e compenso di turno al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in **vendita** presso la Tipografia **Arturo Bosetti** successore Tip. BARDUSCO.

Mobili nuovi e vecchi da vendere

In Via Aquileja N. 15 trovasi una grande quantità di *mobili nuovi e vecchi* a prezzi modicissimi.

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

3.° piano d'affittare in via Duodo 22. Rivolgersi al proprietario che abita in primo piano

Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Arturo Bosetti suc. tip. Bardusco Via Prefettura 6, Udine.

Tariffa degli onorari spettano agli Ingegneri ed architetti, riveduta e corretta dal *Collegio degli Ingegneri e Architetti di Napoli*, 4.a edizione. - Presso L. UNA - presso MANCINI, via Fabrizio Pignatelli, 5 Napoli.

L'UNICA È UNA TINTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria
ANTONIO LONGEGA-VENEZIA
N. 4825 — SAN SALVATORE — N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si conosca per tingere *Capelli e Barba in Castagno e Nero perfetto.*

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire **3** vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica

Vendesi a L. 3 presso la Profumeria **A. LONGEGA**
Venezia — S. Salvatore, N. 4825

In UDINE presso l'Amministrazione e il parr. Gervasutti in Mercatovecchio.

ARTRITI

Guarite con immediato sollievo dei dolori colla Cura Myles, di fama mondiale. Opuscoli gratis. Deposito Farmacia San Celso, 26 Dottor C. Cambieri - Milano.

LA SALUTE NELLA DONNA

ottenuta e garantita usando il liquore **Ortomene** e le pillole **Ortomine** nei casi di anemia, debolezza e irregolarità del corsi del sangue.
Ortomene flac. L. 4. - Ortomine scatt. L. 3.
Dr. C. Cambieri - Farmacia S. Celso, 26 - Milano

(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli
raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche *in litografia*; il secondo di pag. 584 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. **5.00.**

Dirigere cartolina vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. **Tip. Bardusco - Udine.**

Presso la Tipografia Bosetti Succ. Tip. Bardusco si eseguisce siasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza